

/SUM

web by CSI
LIVE

venerdì 20 giugno 2014 _ 18.30
aula magna _csi

entrata libera



recital per il conseguimento del master of arts in music performance

gabriele puglisi _tromba

classe di tromba di francesco tamiati

Gabriele Puglisi

Gabriele Puglisi, trombettista italiano nato a Milano nel 1991, inizia gli studi musicali all'età di 10 anni. Nel 2009 ottiene il Diploma di Tromba presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini" di Caltanissetta con votazione 9.00 sotto la guida dei Maestri Giuseppe Maio e Giocchino Giuliano.

Come solista vince il primo premio assoluto nella XIII edizione del Concorso Musicale "Placido Mandanici" di Barcellona Pozzo di Gotto con votazione 100/100.

Ha partecipato in varie edizioni di Concorsi Internazionali per banda in qualità di Prima Tromba quali il Concorso "Flicorno d'Oro" di Riva del Garda, il Concorso Nazionale "AMA Calabria" di Lamezia Terme, il Concorso Nazionale "La Bacchetta d'Oro" di Frosinone.

In qualità di Prima Cornetta Solista ha partecipato al Concorso Internazionale "2011 EBBC Championship Bands" con la "Messina Brass Band".

Ha frequentato numerose Masterclasses e seminari di perfezionamento con artisti di fama internazionale quali Fabrizio Fabrizi, Claudio Gironacci, Donato de Sena, Francesco Tamiati, Marco Pierobon, Rex Martin, Luis Gonzales, Giuliano Sommerhalder, Giuseppe Bodanza, Giancarlo Parodi, Robert e David Childs, Salvatore Piazza.

Ha inoltre suonato sotto la direzione di Maestri di fama internazionale e con solisti di altissimo livello quali Mario Venzago, John Neschling, Arturo Tamayo, Gabor Meszaros, Pierangelo Gelmini, Alessandro Bambonati, Enrico Dindo, Francesco Tamiati, Maxim Beitan, Giuseppe Dugo.

Nell'anno 2013 ottiene l'idoneità per l'Orchestra Giovanile Italiana e risulta finalista alle selezioni per l'EUYO.

V. Peskin
1906 – 1988

Concerto n°1 in Do minore
per tromba e pianoforte
I. Allegro con fuoco
II. Andante sostenuto, dolce amoroso
III. Allegro scherzando

G. Enescu
1881 – 1955

Legend
per tromba e pianoforte

A. Vizzuti
*1952

Cascades

J.W. Hertel
1726 – 1789

Concerto in Mi^b Maggiore
per tromba, oboe, archi e basso continuo
I. Allegro
II. Arioso
III. Allegro

G.P. Telemann
1681 – 1767

Concerto in Re Maggiore
per tromba, 2 oboi, archi e basso continuo
I. Allegro
II. Adagio
III. Aria
IV. Allegro

con la partecipazione di

giuliana zanoni, riccardo emanuele feroce _oboe
felizia bade, zhen xu _violino
sara martínez martínez _viola
francesco martignon _violoncello
anna fahey _contrabbasso
katarina maric _luca de gregorio



Allen Vizzutti (nato il 19 settembre 1952 in Montana) è un trombettista, compositore ed educatore musicale americano.

Nato nel Montana, Vizzutti è stato avviato alla tromba da suo padre, anch'egli trombettista. Successivamente ha frequentato la Eastman School of Music dove ha conseguito il bachelor e il master.

Vizzutti si è trasferito a Los Angeles negli anni 80 e ha cominciato la sua carriera suonando in una grande quantità di colonne sonore di film, TV e commerciali. Ha inoltre fatto da supporter a Chick Corea e ha

suonato per Frank Sinatra, Barbra Streisand, Neil Diamond, e Prince. Successivamente Vizzutti si è unito alla Doc Severinsen's Tonight Show Band con cui ha realizzato il primo album del gruppo nel 1986 che ha vinto un Grammy. Vizzutti ha suonato inoltre con Woody Herman e Chuck Mangione.

Per quanto riguarda la sua carriera da solista, Vizzutti ha suonato con numerose orchestre sinfoniche in tutto il mondo come solista classico, talvolta realizzando composizioni originali quali "Emerald Concerto" (successivamente registrata con la Budapest Symphony Orchestra). Ha inoltre partecipato a festival jazz di grosso calibro come quelli di Newport e Montreux. Vizzutti ha composto sia per gruppi classici sia per gruppi jazz. Ha inoltre intensificato la sua attività di docente in varie università e scuole di musica ed ha pubblicato un ampio testo dal titolo *The Allen Vizzutti Trumpet Method*. Le registrazioni jazz di Vizzutti degli anni 90 comprendono *Trumpet Summit* e *Skyrocket* (entrambe per la casa discografica Summit) e due album prodotti in modo autonomo, uno per Domo e uno per Head First. I suoi album classici comprendono *Emerald Concerto*, *Other Gems*, *High Class Brass* e molti altri.



Georg Philipp Telemann (nato il 14 marzo 1681 a Magdeburgo e morto il 25 giugno 1767 ad Amburgo) è stato un compositore e organista tedesco. Autodidatta, espresse già nell'infanzia una spiccata facilità compositiva e una precoce padronanza di strumenti musicali quali violino, flauto dolce e clavicembalo. Contemporaneo di Bach e Händel, cui lo legava una profonda amicizia, all'epoca della sua vita era molto famoso e considerato uno dei maggiori musicisti tedeschi.

Compiuti gli studi giovanili e ottenuta, nel 1701, la laurea in giurisprudenza, Telemann intraprende la carriera musicale a Lipsia, dove già durante gli studi universitari aveva fondato il Collegium Musicum, entrando alle dipendenze dell'Opera di Lipsia dapprima come compositore operistico e subito appresso come direttore musicale.

Nel 1705 divenne maestro di cappella presso il conte di Promnitz a Sorau dove studiò e apprese lo stile di Lully e di altri esponenti della scuola francese; una conoscenza che consolidò, nel 1707, con un soggiorno di otto mesi a Parigi.

Chiamato ad Eisenach, nel 1708, in qualità di direttore dei concerti, vi successe più tardi ad Ebenstreit nel posto di maestro di cappella. Tre anni dopo ricevette una doppia nomina di maestro di cappella della chiesa di Recollets e di quella di Santa Caterina di Francoforte. Si recò in questa città, conservando tuttavia la carica e gli emolumenti di maestro di cappella della corte di Eisenach a condizione di inviare ciascun anno un certo numero di composizioni nuove. Dopo quattro anni di soggiorno a Francoforte, Telemann cedette alle insistenze del margravio di Bayreuth e prese la direzione di questa cappella, senza perdere il suo titolo ad Eisenach. Infine, nel 1721 gli fu offerto un posto di direttore di musica ad Amburgo. L'accettò e ricoprì l'incarico per circa quarantasei anni, conservando sempre quelli di maestro di cappella di Eisenach e Bayreuth. Sono di questi anni i suoi lavori più importanti e noti, come la celebre Tafelmusik.[1] Sempre ad Amburgo, fondò nel 1728 il primo giornale di musica tedesco, il *Getreuer Musik-Meister*.

Nella sua lunga carriera, fece mostra di una prodigiosa attività e compose un numero talmente grande di opere che ci sono pochi compositori tedeschi che gli si possono paragonare per la fecondità. Egli stesso incise, con l'acquaforte e il bulino, su lastre di rame o stagno, una parte delle sue produzioni e fece stampare il resto negli antichi caratteri di Amburgo. Morì in questa città, il 25 giugno del 1767 all'età di 86 anni.



George Enescu (nato il 19 agosto 1881 a Liveni e morto il 4 maggio 1955 a Parigi) è stato un violinista, pianista, compositore e direttore d'orchestra.

Studiò armonia, contrappunto e composizione con Robert Fuchs al Conservatorio di Vienna e nel 1893 si diplomò in violino. Perfezionatosi a Parigi con Martin-Pierre Marsick, André Gedalge, Jules Massenet e Gabriel Fauré, nel 1900 esordì come violinista nei Concerts Colonne; due anni più tardi costituì un trio con Alfredo

Casella e Louis Fournier e nel 1904 un quartetto con Henri Casadesus, Fournier e Fritz Schneider, esibendosi in tutta Europa (anche come pianista e direttore d'orchestra) in compagnia di solisti quali Pablo Casals, Fritz Kreisler, Eugène Ysaÿe, Alfred Cortot, Jacques Thibaud, Maurice Ravel e Béla Bartók.

Tra le due guerre contribuì a far conoscere in campo internazionale le composizioni della giovane scuola nazionale romena e nel 1923 suonò per la prima volta negli Stati Uniti, a Filadelfia, sotto la direzione di Leopold Stokowski. Tenne corsi di interpretazione a Parigi, Londra, Siena ed ebbe tra i suoi allievi

alcuni interpreti poi pervenuti a fama mondiale, tra cui Yehudi Menuhin, Arthur Grumiaux, Christian Ferras e Uto Ughi.

Nel suo nome si svolge a Bucarest dal 1958 un festival internazionale con cadenza annuale.

Tra le migliori composizioni di Enescu figura l'opera *Oedipe* (1936), che con il suo ampio respiro rappresenta la sintesi di tutti i mezzi tecnico-espressivi raggiunti dal musicista nella maturità. Celebri sono le 2 *Rapsodie romene* op. 11 (1901) per orchestra; compose inoltre 5 sinfonie e molta musica cameristica.

Johann Wilhelm Hertel (nato il 9 ottobre 1727 e morto il 14 giugno 1789) è stato un compositore, clavicembalista e violinista tedesco.

Fin dalla giovane età suonava con il cembalo il padre violinista in tour. Successivamente si trasferì nello Stato del Meclemburgo-Strelitz e qui poté portare avanti lo studio del cembalo, del violino e della composizione.

Tra le composizioni di Hertel troviamo musica rappresentante, sacra, concerti per strumento solista, sonate per clavicembalo, canzoni, inni, cantate e oratori.

Egli è considerato un importante rappresentante dello "stile emozionale" della Germania pre-classica.



Vladimir Ananjewitsch Peskin (nato il 5 maggio 1906 in Irkutsk e morto il 2 aprile 1988 a Mosca) è stato un pianista e compositore russo.

Dal 1914 al 1916 ha vissuto a Ginevra e ha studiato presso l'Académie de Musique de Genève in quanto suo padre, come molti altri rivoluzionari russi, venne esiliato in Svizzera.

Nel 1917 tornò a Irkutsk e venne ammesso all'Accademia di musica locale.

Dal 1922 studiò al Conservatorio di Mosca con grandi pianisti e compositori dell'epoca.

Dopo un infortunio alle mani che gli impedì di continuare i suoi studi pianistici rivolse la sua attenzione alla composizione.

Dal 1930 suonò come pianista presso l'Orchestra Balalaika e in questa occasione incontrò il giovane Timofei Alexandrovich Doksčizer (all'epoca un giovane studente di tromba che noi ora ricordiamo come uno dei più grandi interpreti del virtuosismo russo) di cui divenne il pianista accompagnatore.

Questo influenzò fortemente la vita musicale di Peskin in quanto scrisse per quest'ultimo molte delle sue opere che attualmente ricoprono, musicalmente e tecnicamente, buona parte del repertorio classico-romantico più interessante per tromba.